

## PALLAVOLO SUPERLEGA Rispetto alla scorsa annata confermato anche Federici

# Beretta non si muove dal centro

**MONZA** (mtf) La Vero Volley versione 2020-21 continua a modellarsi in vista del suo assetto definitivo. Dopo l'ingaggio del turco **Adis Lagumdžija** e la conferma dell'italo-argentino **Santiago Orduna**, a Monza si ufficializza anche la conferma del centrale **Thomas Beretta**. Per il brianzolo si tratterà della stagione numero 6 nel massimo campionato con la maglia del Consorzio (ci aveva giocato anche nel 2012-13, in A2). «Sia io che la società siamo stati convinti nel voler andare avanti - le parole di Beretta - Lo scorso anno poteva essere il nostro migliore, ma, purtroppo, lo stop del campionato non ci ha permesso di dimostrare tutto il nostro valore. Il prossimo? La società sta costruendo una squadra di qualità, come sempre». Così il ds **Claudio Bonati**: «Essendo cresciuto al Consorzio, Thomas conosce bene la nostra realtà, motivo per cui ci aspettiamo grande maturità ed energia positiva nell'affrontare questa nuova stagione. Il suo apporto sarà importante non solo in campo, ma anche come esempio per i nostri tanti ragazzi giovani». In chiave permanenze, il Consorzio monzese si tiene stretto anche il giovane libero **Filippo Federici**: marchigiano, classe 2000, è arrivato in Brianza la scorsa estate ed ha convinto i dirigenti brianzoli a puntare di nuovo su di lui come «copertura» del titolare nel ruolo. «Mi sono trovato benissimo dentro e fuori il campo sia con la squadra che con la società - le parole di Federici - Per me la prossima annata sarà importantissima: avrò la possibilità di mettere in mostra maggiormente le mie qualità, motivo per cui non vedo l'ora di tornare in campo».

Intanto, il mercato impazza e a Monza sembrano sempre più vicini a **Maxwell Holt**, centrale Usa che ha già salutato Modena e che porterebbe esperienza e qualità. Rimane praticabile anche la pista che porta allo schiacciatore **Filippo Lanza**, in uscita da Perugia. Probabile, poi, la conferma di **Gianluca Galassi**, altro centrale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**THOMAS BERETTA**  
Centrale classe 1990,  
ormai una bandiera



**FILIPPO FEDERICI**  
Libero classe 2000,  
seconda annata a Monza



## Pallavolo

Il protocollo  
non piace  
«Cambierà»

(mf) Il 2020 è l'anno del Covid-19. Ma è anche, indubbiamente, l'anno di linee guida e protocolli. Quello pubblicato dalla Fipav sulla possibile ripresa degli allenamenti è quantomeno curioso, visto il tipo di sport cui si rivolge. Ecco quel che è vietato: «Esercizi incongrui che generino eccesso di fatica e affanno respiratorio sproporzionato; qualsiasi altra forma di allenamento dove sia possibile il contatto fisico tra atleti, il mancato rispetto del distanziamento sociale e il raduno in gruppi in spazi ristretti; tutti gli esercizi di gioco, sia tecnici che competitivi, ad esempio il 6 contro 6...». Le indicazioni per chi si allena: «Uno, massimo due palloni a uso personale dell'atleta, da pulire frequentemente e comunque sanificare all'inizio e al termine della seduta di allenamento. Mantenimento del distanziamento di almeno due metri. Utilizzo scarpe dedicate, da cambiarsi all'ingresso in campo ed all'uscita». E ancora, sono consentiti solo «tutte le forme di riscaldamento at-

tivazione con giochi o esercizi individuali, esercizi analitici individuali con il rispetto del distanziamento sociale, esercizi sintetici, dove non sono previsti o prevedibili i contatti tra atleti (interventi situazionali in difesa, ricezione, il muro solo individuale...)». La domanda è inevitabile: è un allenamento di pallavolo?

Pare di no, visto che dagli allenatori di serie A fino ai praticanti di attività provinciale si è levato un coro di proteste. Coro che ha poi portato la Federazione diretta dal lombardo **Bruno Cattaneo** a un parziale dietrofront: «Abbiamo il dovere di ricordare che per la stesura del documento ci si è attenuti alle linee guida governative che tengono conto della situazione epidemiologica attuale. Ciò non significa che lo stesso non possa mutare in futuro in caso di evoluzione positiva della situazione generale. Nel frattempo la Fipav si dichiara disponibile a ricevere eventuali suggerimenti e considerazioni al fine di migliorarlo ove possibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## LA RISPOSTA DEL TECNICO E DEI DIRGENTI DEGLI EMILIANI ALLA DECISIONE DELL'AZZURRO

# GIANI: «NOI PROTAGONISTI»

«QUI È NATA L'ITALIA DEI FENOMENI, I GIOCATORI PASSANO MA QUESTA SOCIETÀ RESTA»  
LA PRESIDENTE PEDRINI: «A CERTE CONDIZIONI NON GARANTISCO IL RITORNO DI IVAN»

LUCA MUZZIOLI

Modena riparte. Il vigore è quello di **Catia Pedrini**, presidente del club emiliano e quello di un tonico **Andrea Giani**. Al loro fianco in due momenti diversi della prima conferenza stampa aperta ai media al palaPanini, 80 giorni dopo l'ultima partita la sfida a porte chiuse con Monza, la vice presidente **Giulia Gabana** e il direttore generale **Andrea Sartoretti**. Una conferenza stampa dove il presidente ha voluto semplificare il tutto citando **Vasco Rossi**: «eh già, noi siamo ancora qua». Poi, dura, ha stigmatizzato la rabbia social che da settimane critica il club: «Senza covid-19 eravamo arrivati ad un punto dall'auto sostenibilità, come nessuno sa fare. Questa società non vive di mecenati o di aziende alle spalle, questa società è a sua volta una azienda dove tutti quelli che ci lavorano hanno accettato di rivedere i propri contratti, con fiducia. Criticare il nostro mercato, le nostre scelte è ingeneroso e fa rabbia. Se qualcuno di Modena vuole farsi avanti per portare avanti il club è sempre il benvenuto, io non ho manie di protagonismo».

Una conferenza stampa dove **Andrea Sartoretti** ha svelato il "palinsesto" per la prossima stagione, ufficia-

lizzando in un sol colpo la rosa 2020/21, questo il sestetto titolare: «**Christenson** in regia, **Mazzonc**, **Stankovic** e **Bossi** centrali, siamo poi orgogliosi del ritorno di **Nema Petric** affiancato dal giovane **Lavia**. Libero sarà **Jenia Grebennikov**. Opposto? **Vettori** è una possibilità».

Alla domanda su **Zaytsev** Sartoretti ha parlato di mancato accordo sul taglio degli ingaggi. **Catia Pedrini** ha invece messo una pietra tombale sul futuro dell'ex capitano in gialloblù: «Non abbiamo detto che tornerà tra un anno. A certe condizioni non mi sento di garantire che tra dieci mesi noi saremo in grado di sopportare le due stagioni successive di contratto. Visto che i suoi presupposti hanno basi economiche, credo ci sarà del lavoro per il nostro studio legale». **Giani** ha tagliato corto: «Io penso solo alla stagione 20/21. Non ci approcceremo con la coda tra le gambe ma per essere protagonisti, e lo saremo». Sulle critiche alla piazza: «Qui è nata l'Italia della generazione di Fenomeni. Nel corso degli anni abbiamo visto sparire realtà gloriose. Modena è ancor qui. Quando è scoppiato il covid-19 ero certo di essere nella miglior piazza per affrontare questo momento. I giocatori passano, questa società resta».



Il tecnico **Andrea Giani**, 50 anni, è da un anno alla guida di Modena (MODENA VOLLEY)



**Volley** | Zaytsev confermato al Kuzbass Kemerov

## Davide Saitta lascia Ravenna per accasarsi a Vibo Valentia

ROMA - Davide Saitta è il nuovo palleggiatore della Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia. Il regista classe 1987 nato a Catania, ex Molfetta e Ravenna, ha firmato con il club giallorosso un contratto biennale. Filippo Federici sarà un giocatore della Vero Volley Monza anche per la stagione 2020/2021. Il libero vivrà la sua seconda esperienza consecutiva con la prima squadra maschile del Consorzio Vero Volley nella SuperLega Credem Banca. Il giovane giocatore marchigiano, che ha firmato un contratto pluriennale con la società monzese, va ad inserirsi nel roster lombardo insieme al neo acquisto Lagumdzija e ai confermati Orduna e Beretta. Federici ha chiuso il campionato 19/20, prima sua annata sportiva nella massima serie della pallavolo nazionale, con 10 presenze e 14 set disputati. Più che un addio, è un arrivederci. Ivan Zaytsev, 31 anni, lascia Modena per andare a giocare in Russia con la maglia dei campioni in carica del Kuzbass Kemerov. L'opposto azzurro, legato alla Leo Shoes da un contratto in scadenza nel 2023, sarà in prestito per un anno. Lo 'Zar' ha già militato in Russia con la Dinamo Mosca e ha come suo nuovo obiettivo la Champions League. Poi, come fa intuire su Facebook, potrebbe tornare al PalaPanini







**MODENA VOLLEY**

## «Noi ci siamo, adesso i tifosi ci sostengano»

Catia Pedrini: «Serve un atto di fede  
Abbonati, sconto del 30% a chi rinnova»

Trebbi all'interno

# «Siamo ancora qua, dai tifosi un atto di fede»

Nel giorno in cui Zaytsev saluta («Ma tornerò»), Pedrini si rivolge al popolo del PalaPanini: «A chi rinnova l'abbonamento 30% di sconto»

**I RICAVI**

**«Ad oggi c'è un numero: zero. Alcuni sponsor ci saranno e da altri contributo maggiore»**  
di **Alessandro Trebbi**

«Siamo ancora qua». Il messaggio, forte e chiaro, arriva direttamente da Catia Pedrini in un PalaPanini che riapre i battenti per la prima volta dopo 83 giorni dall'ultima occasione, Modena-Monza a porte chiuse, ultimo atto prima dello stop al campionato. Nello stesso giorno in cui Ivan Zaytsev e il Kuzbass Kemerovo ufficializzano l'addio tra Modena e il suo capitano, Catia Pedrini e Giulia Gabana, poi coadiuvate da Andrea Sartoretti e Andrea Giani, hanno lanciato insieme sia il loro grido di dolore e coraggio, sia un messaggio di speranza. Certezze? Per ora poche, ma intanto la Pedrini chiede un atto di fiducia al suo popolo: sia quello dei tifosi, proponendo abbonamenti a prezzi vantaggiosi in prelazione, sia quello degli sponsor, alcuni già in parola, altri allontanatisi.

**Preambolo.** «In qualche modo è bello ritrovarci, anche se in una situazione surreale e senza il nostro popolo - attacca la Pedrini -. Non abbiamo detto nulla in queste settimane perché non avevamo un punto fermo, patiamo una situazione drammatica globale. Modena Volley è composta da 40 persone che soffrono. Intanto esserci ancora oggi è un successo fuori dal comu-

ne. Grazie a tutta la nostra gente, grazie a tutti coloro che hanno rinunciato a parte del compenso dello scorso anno, nessuno ha fiatato. Tutti hanno capito».

**La rabbia per il passato.** Sui divorzi negli anni una Pedrini tranchant: «Panini e Gibertini sono andati senza dissidi con me. Trenkwalder ha lasciato anche a piedi tanti lavoratori. Idem Piacentini che ha lasciato il conto da pagare. Dopo il 2016 ci siamo ritrovati con un tozzo di pane, anche per l'abbandono di Dhl. A chi si chiede come sia possibile che Modena sia l'unica società che non ha uno sponsor proprietario rispondo che qui c'è una imbecille che si è presa la responsabilità per garantire a Modena e al suo popolo la continuità di qualcosa che appassiona la città da sessant'anni. Ci fosse qualcuno disposto a prendersi la società io la cederei in un secondo. Ma dai tempi di Parmareggio che entrò per i play off non abbiamo più un main sponsor modenese».

**Holt e Rossini.** «Holt sarà per sempre un pezzo di Modena. Così Rossini, ormai un modenese a tutti gli effetti».

**Pubblico e sponsor.** «Il nostro pubblico ha pagato in anticipo dandoci fiducia. Alcuni sponsor hanno onorato tutto, altri in difficoltà hanno chiesto una riduzione, altri se ne sono approfittati. Dobbiamo affrontare una voragine finanziaria anche per i mancati incassi. Non so come Lube, Sir, Trento o Piacenza non siano

in difficoltà, ma non lo voglio sapere».

**Abbonamenti.** «Apriremo nel giro di un paio di settimane la campagna: 30% di sconto rispetto allo scorso anno per chi rinnoverà l'abbonamento in prelazione oltre a un abbonamento per tutta la stagione a Eleven Sports. Sconto del 20% anche fuori dalla prelazione per i vecchi abbonati. Chiediamo un atto di fede così come lo abbiamo chiesto ai giocatori che saranno con noi la prossima stagione».

**I ricavi.** «Ad oggi sulla colonna dei ricavi della prossima stagione c'è un numero: zero. Alcuni sponsor hanno detto che ci saranno, altri hanno detto che incrementeranno addirittura».

**Giulia Gabana.** «È stata fondamentale per me in questo periodo dal punto di vista emotivo e affettivo, si è messa al servizio della società». La stessa Gabana poi conferma il suo appoggio incondizionato alla società: «In questo momento di estrema difficoltà mi sento più che mai di essere al fianco di Catia» ha detto la vicepresidente.

**Ivan Zaytsev.** Infine il capitolo 'Zar'. Ieri sui social il numero 9 della Nazionale e di Modena ha scritto un messaggio d'addio ac-



corato con una promessa. «Modena, guardami negli occhi: vedrai un uomo che non vede l'ora di tornare» ha scritto Zaytsev. La Pedrini, però, ha escluso che Zaytsev possa rientrare alla base dopo un anno di prestito: «Tornerà il prossimo anno? La vedo difficile, tra 8-10 mesi la situazione non credo sarà cambiata. Lui giustamente deve scegliere anche in base a esigenze economiche, prevedo che da ottobre il nostro avvocato avrà altro lavoro da fare».



Andrea Sartoretti, Andrea Giani, Catia Pedrini e Giulia Gabana (fotofiocchi)

**KEMEROVO UFFICIALIZZA LO ZAR**

# Zaytsev saluta con cuori e Vasco

**Vibo ha ingaggiato il regista Saitta e ora punta Cester Bonifacio a Novara di Carlo Lisi**

Adesso è ufficiale: nella prossima stagione Ivan Zaytsev, come era ormai risaputo, giocherà in Russia nel Kuzbass Kemerovo che, con il suo arrivo, cercherà di riprendersi il titolo di campione nazionale. La separazione con Modena Volley è stata dolorosa e il capitano azzurro, da due stagioni leader dei gialloblù emiliani, l'ha espressa con un messaggio su Facebook che lascia presagire un possibile ritorno in futuro sotto la Ghirlandina. Ritorno che oggi sembra alquanto improbabile, dopo le dichiarazioni dei vertici dirigenziali e tecnici modenesi nella conferenza stampa di ieri.

«Cara Modena, guardami negli occhi, come hai sempre fatto, oggi più che mai - ha scritto lo Zar sulla sua pagina ufficiale del social - Se guardi attentamente, vedrai lo sguardo di chi ha trovato finalmente un posto da chiamare casa. Vedrai le lacrime di gioia e dolore che scendono lungo la mia guancia per le vittorie e le sconfitte. Vedrai la mia anima, che si è legata a te, perché tu me l'hai permesso mostrandomi la tua vera e stupenda natura. Vedrai soprattutto un uomo, che non vede l'ora di tornare, perché dopo anni da vagabondo tu sei la mia stella polare. E allora grazie Modena, ci vediamo presto!» Con due cuori gialloblù accanto

alla firma, prima di citare alcuni versi di un famoso modenese: Vasco Rossi. «Sai che cosa penso. Che se non ha un senso. Domani arriverà. Domani arriverà lo stesso. Senti che bel vento. Non basta mai il tempo. Domani è un altro giorno, arriverà».

**A VIBO.** L'addio (arrivederci?) di Zaytsev a Modena non è stato l'unico affare di mercato annunciato ieri. La Tonno Callipo Vibo Valentia ha sottoscritto un biennale con Davide Saitta, il regista siciliano a cui il neocallettatore dei calabresi, Valerio Baldovin, affiderà la guida della squadra giallorossa, che sta cercando di completare il suo roster con l'arrivo dell'ex azzurro Enrico Cester, in uscita dalla Bluvolley Verona. Il centrale Oscar Biglino, arrivato a Perugia nel corso dell'ultima Superlega in un momento d'emergenza, si è guadagnato la conferma in terra umbra. Così come il giovane libero Filippo Federici, una delle grandi prossime italiane del ruolo, è rimasto nel Vero Volley Monza.

In A2 Mondovì ha ingaggiato Roberto Cominetti, che ha lasciato Cantù dopo cinque anni.

**FEMMINILE.** Novara ha riportato a casa la centrale della Nazionale Sara Bonifacio, che nelle ultime due stagioni ha vestito la maglia di Busto Arsizio. Bergamo è vicina a ingaggiare, dopo la regista Valentin, un'altra portoricana: Stephanie Enright. In A2 la statunitense Leah Hardeman, dopo una stagione nella Ligue A francese, si trasferisce a Mondovì.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

